

PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Catalogo degli Ambiti di Tutela
Ambito di Tutela 09 - Costiera e collina di Ascea



Ministero
della Cultura

direzione generale
archeologia belle arti
e paesaggio



Regione
Campania

assessorato
al governo
del territorio



5.1.a.2

intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Piano paesaggistico regionale
2025



intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Regione Campania

Vincenzo De Luca
presidente della giunta regionale

Fulvio Bonavitacola
vicepresidente

Bruno Discepolo
assessore all'urbanistica
e al governo del territorio

Ministero della Cultura

Luigi La Rocca
capo del dipartimento per la tutela del patrimonio culturale

Fabrizio Magani
direttore generale ABAP

Isabella Fera
dirigente del servizio V tutela del paesaggio

Direzione generale
Governo del territorio

Alberto Romeo Gentile
direttore generale

Vincenzo Russo
capo progetto PPR

Paolo Tolentino
coordinatore PPR

Soprintendenze Regione Campania

Paola Ricciardi
SABAP Area Metropolitana di Napoli

Mariano Nuzzo
SABAP Caserta e Benevento

Rosalia D'Apice
SABAP per il Comune di Napoli

Raffaella Bonaudo
SABAP Salerno e Avellino

Hanno collaborato

I funzionari regionali:
Alberto Albano; Orlando Battipaglia; Orlando Di Marino; Gerarda Galdi; Maddalena Marciano; Filomena Moretta; Fabio Sansone; Marina Scala; Silvia Valentino; Mauro Vincenti

I funzionari per la SABAP Area Metropolitana di Napoli:
Serena Borea; Brunella Cuomo; Marco De Napoli; Daniele De Simone; Luca Di Franco; Simona Formola; Valeria Fusco; Ilaria Matarese; Francesca Mermati; Filomena Russo Del Prete; Maria Luisa Tardugno

I funzionari per la SABAP Caserta e Benevento:
Geltrude Bizzarro; Domenico Ferraro; Simone Foresta; Antonio Friello; Andrea Martelli, Francesco Matteo Martino; Domenico Oione; Antonio Salerno

I funzionari per la SABAP Comune di Napoli:
Giovanna Baldassarre; Giuliana Boenzi; Raffaella Bosso; Stefano Iavarone; Anna Migliaccio; Sonia Pomicino; Enrico Angelo Stanco

I funzionari per la SABAP Salerno e Avellino:
Giovanna Baldo; Elettra Civale; Simona Di Gregorio; Maria Tommasa Granese; Annarita Graziato; Lorenzo Mancini; Anna Nenna; Silvia Paci ico; Elena Russo

I consulenti:
Rosaria Battarra; Mattia Coppola; Carlo De Luca; Antonio Di Gennaro; Roberto Musumeci; Natascia Pizzano; Anna Sirica

Assistenza tecnica:
IFELCampania; MERIDIANAITALIA

Sommario

A. Elementi identificativi

B. Identificazione dei valori

C. Valutazione della permanenza e trasformazione delle componenti di tutela paesaggistica

D. Cartografie:

- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dalle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice)*

- *Componenti di tutela paesaggistica delle categorie di aree tutelate per legge (art. 142 del Codice)*

- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dal PTP*

- *Componenti di tutela paesaggistica*

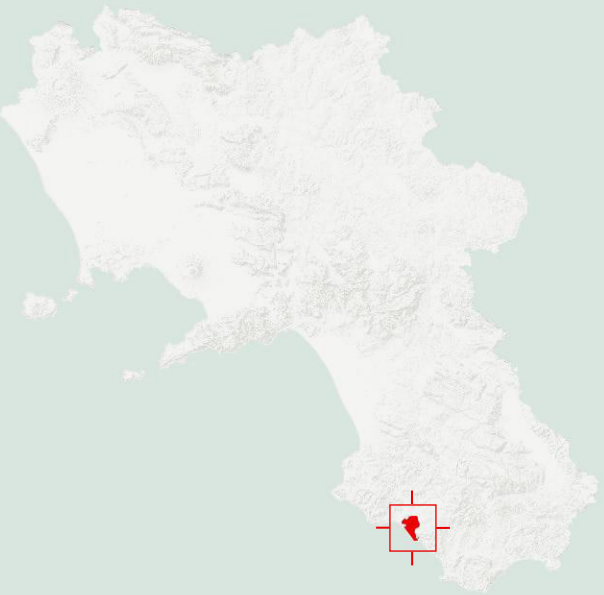
Matrice delle componenti di tutela paesaggistica



PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

AMBITO DI TUTELA 09
Costiera e colline di Ascea



A - ELEMENTI IDENTIFICATIVI

RIFERIMENTO SCHEDE CATALOGO DDMM:

13

COMUNI E/O LOCALITÀ INTERESSATE:

Fascia costiera e zona collinare occidentale del Comune di Ascea

PERIMETRAZIONE E CONFINI DA DECRETO MINISTERIALE:

IDE 13 – Ascea - Fascia costiera e zona collinare occidentale (DM 10 ottobre 1967)

La zona della fascia costiera e della zona collinare è delimitata nel modo: mare Tirreno, Comuni di Casalvelino, Castelnuovo Cilento, Ceraso. Dal Vallone Varritielli segue la Fiumarella fino al tratturo che proviene da Trappa delle Case. Segue a sud lo stesso tratturo che, toccando tangenzialmente al Km 64 la strada marina di Ascea - Ascea, raggiunge la chiesa di S. Antonio a quota 239. Seguendo la strada, perviene ad Ascea, attraversa il paese e segue la strada per Pisciotta fino al confine comunale.



1. Fiume Alento e paesaggio agricolo



LEGENDA

 Costiera e collina di Ascea

IDE 13 - Ascea
(DM 10 ottobre 1967)

MOTIVAZIONI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

IDE 13 – Ascea - Fascia costiera e zona collinare occidentale (DM 10 ottobre 1967)

La zona, ricca di vegetazione, costituisce un quadro naturale di particolare bellezza, godibile da numerosi punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico, rappresentati dalle strade che attraversano la località, dalle quali è possibile vedere, in particolare modo, il golfo con la marina di Ascea, la costa, con le propaggini collinari più prossime di Casalvelino, la foce dell’Alento, lo sperone collinare su cui campeggia la torre di Velia, la piana di Ascea; inoltre, tale zona, punteggiata di nuclei abitati aventi singolare valore paesaggistico, integrata e qualificata da monumenti archeologici ed architettonici, forma un complesso di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale.

SINTESI DEI VALORI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

L’ambito, costituisce un quadro naturale di particolare bellezza, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visione di elementi naturali e antropici che lo contraddistinguono. Inoltre, il valore paesaggistico si integra e qualifica con i nuclei abitati, i monumenti archeologici ed architettonici, che formano un complesso di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale.

COMPONENTI PAESAGGISTICHE DERIVANTI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

- Punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dalle strade di Ascea da cui è visibile il golfo della marina di Ascea (IDE 13);
- Punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dalle strade di Ascea da cui è visibile la costa;
- Punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dalle strade di Ascea da cui sono visibili le colline di Casalvelino;
- Punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dalle strade di Ascea da cui è visibile la foce dell’Alento;
- Punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dalle strade di Ascea da cui è visibile lo sperone collinare su cui campeggia la torre di Velia;
- Punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dalle strade di Ascea da cui è visibile la piana di Ascea;
- I nuclei abitati del comune di Ascea;
- I monumenti archeologici ed architettonici.



2. Piana del fiume Alento e sistema collinare costiero, veduta dal Monte Stella



3. vista della torre di Velia e dell'abitato di Ascea, oggi



4. foce dell'Alento, oggi



5. Vista dello sperone collinare della Torre di Velia con la sua ricca vegetazione, oggi



6. Viste della piana di Ascea dalla collina della Torre di Velia, foto storica



7. piana di Ascea, foto storica



8. piana di Ascea, foto storica

INTEGRITÀ DEI VALORI CONNOTATIVI (LIVELLO DI PERMANENZA, TRASFORMAZIONE, PERDITA, DEGRADO E COMPROMISSIONE DELLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE TUTELATE):

IDE 13 – Ascea - Fascia costiera e zona collinare occidentale (DM 10 ottobre 1967)

Permangono i punti di vista di belvedere, dai quali si può godere la visione di elementi naturali e antropici anche se in alcune parti del territorio risultano di più difficile accessibilità o leggermente ostruiti dalla vegetazione prevalentemente di ulivi e macchia mediterranea. La parte costiera che va dall'insediamento storico della Marina di Ascea alla foce dell'Alento è quasi del tutto urbanizzata. Ne risulta fortemente compromessa la connotazione naturale storica della piana di Ascea.

Le più recenti espansioni senza rispetto dello stile e delle composizioni architettoniche nella frazione di Ascea, posta sulle propaggini collinari immediatamente prospicienti il mare, hanno leggermente compromesso l'integrazione paesaggistica del nucleo abitato e la natura che lo circonda. Da segnalare invece che gli altri nuclei abitati storici del Comune di Ascea (Terradura, Catona e Mandia), posti nell'area più interna del Comune, conservano un singolare valore paesaggistico.

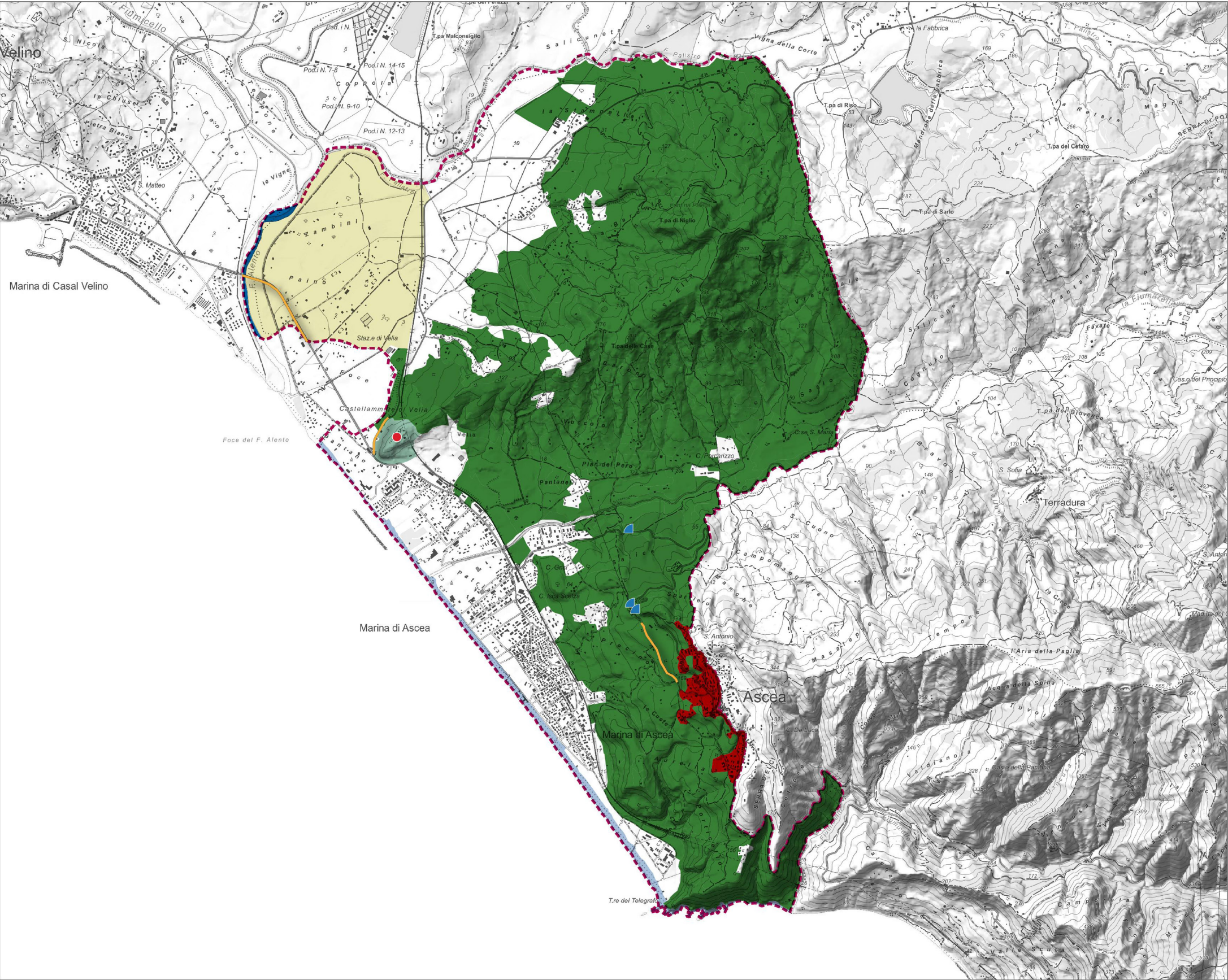


9. Fascia costiera di Ascea



9. Sogliera di Ascea

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA RILEVABILI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART.136 DEL CODICE)



LEGENDA

Componenti areali

- Vegetazione
- Promontori
- Pianori
- Corpi idrici superficiali
- Coste
- Centri, borghi e nuclei

Componenti lineari

- Strade e percorsi panoramici

Componenti puntuali

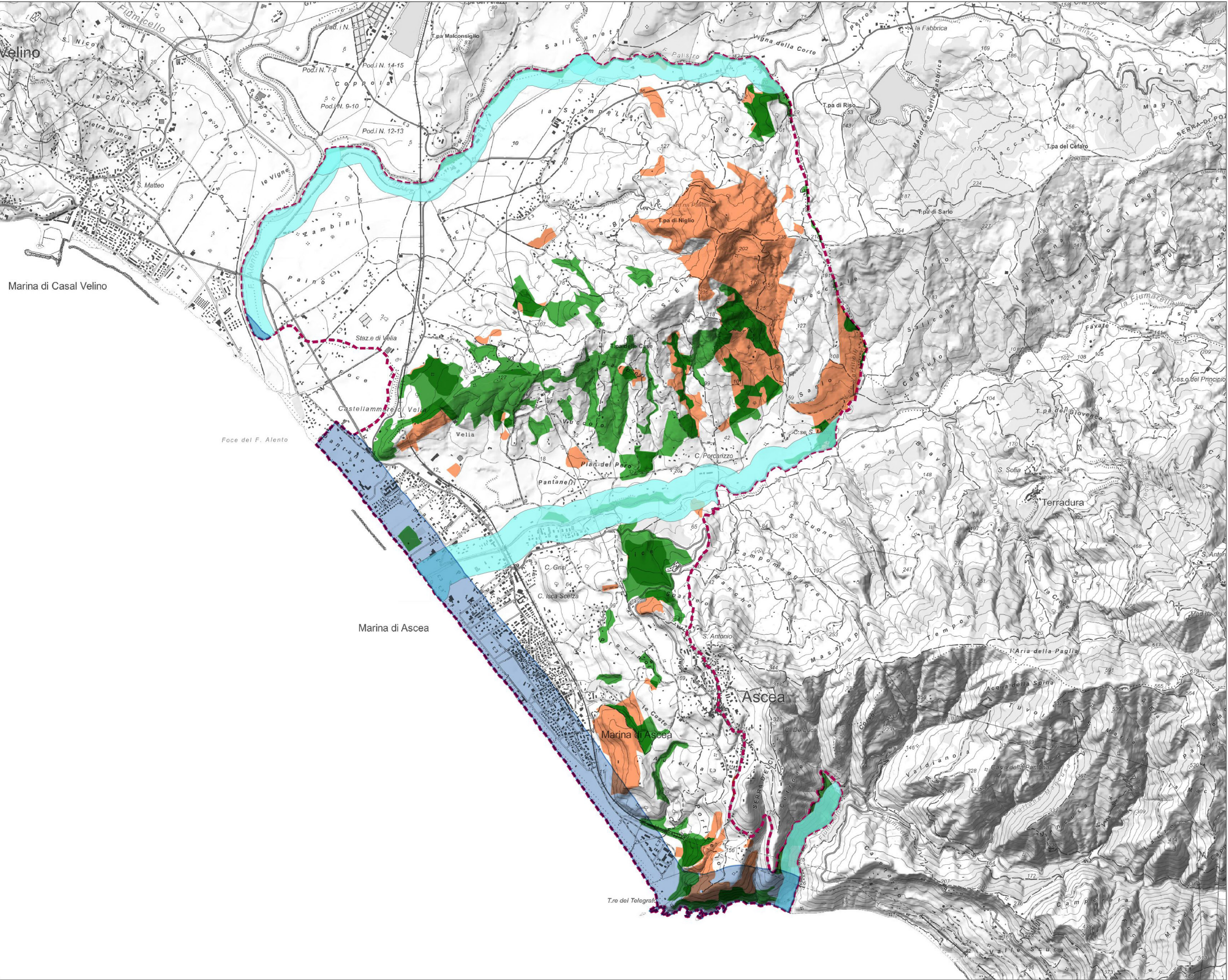
- Punti di belvedere

Componenti singoli/eccezionali

- Emergenze monumentali isolate Velia

0 0,5 1 km

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA DELLE CATEGORIE DI AREE TULATE PER LEGGE (ART. 142 DEL CODICE)

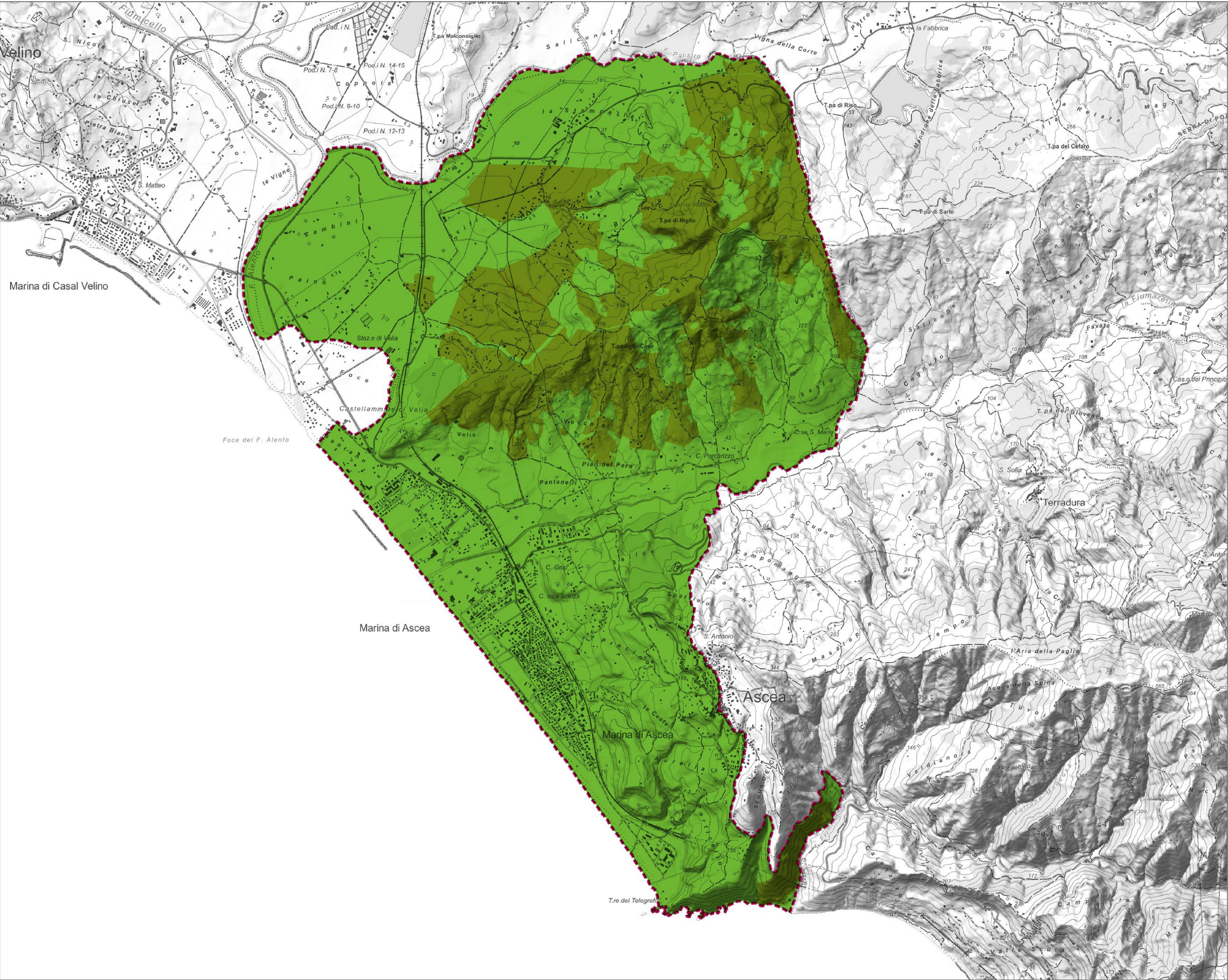


LEGENDA

- Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia
- I corsi d'acqua e le relative sponde per una fascia di 150 m dall'argine
- Boschi non percorsi dal fuoco
- Boschi già percorsi dal fuoco
- Aree percorse dal fuoco 2000-2021 superficie superiore mq 2500

0 0,5 1 km

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA DELLE CATEGORIE DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL CODICE)



LEGENDA

Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni

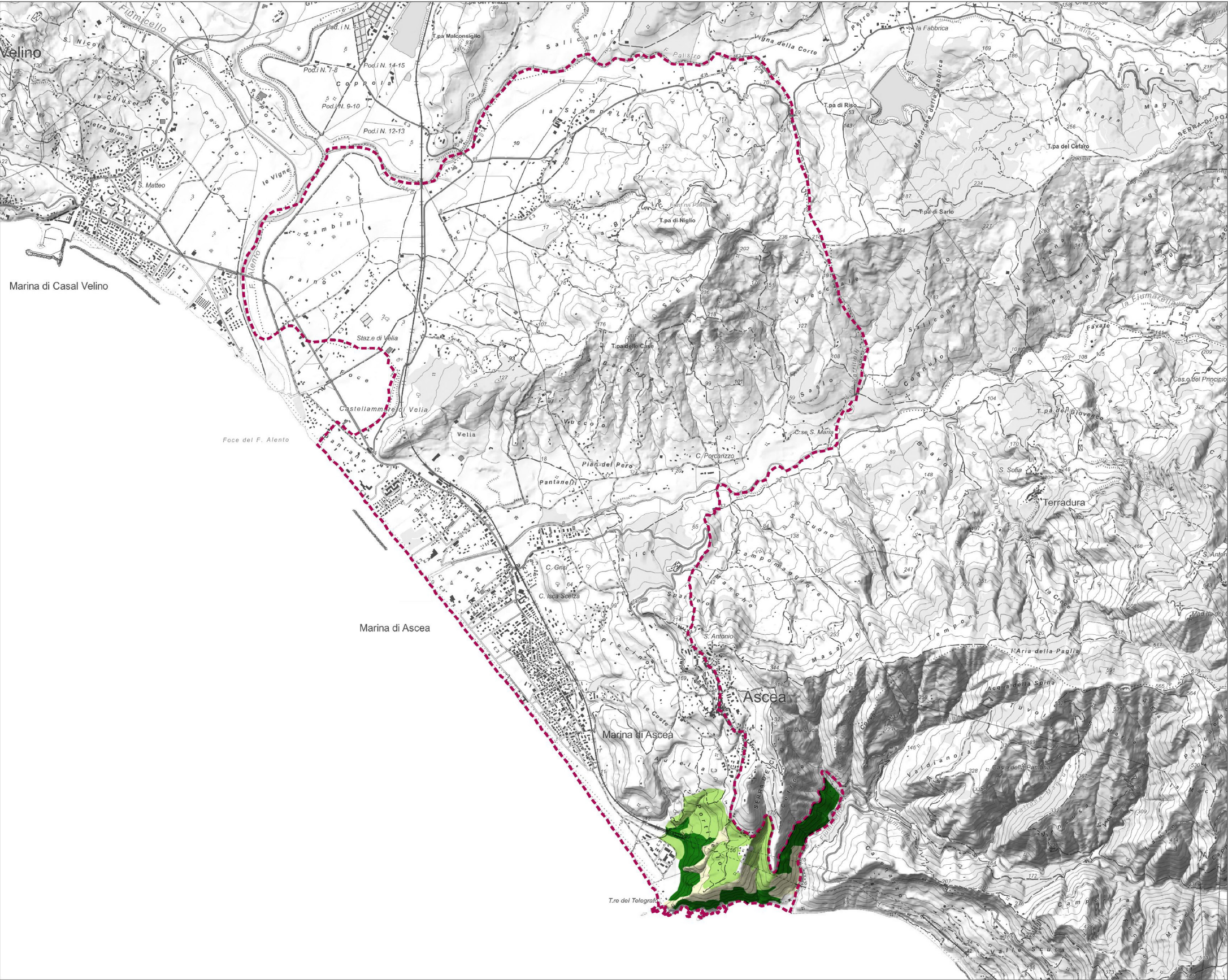
Usi civici

0

0,5

1 km

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA RILEVABILI DAL PTP (DECRETO MINISTERIALE 04 OTTOBRE 1997)



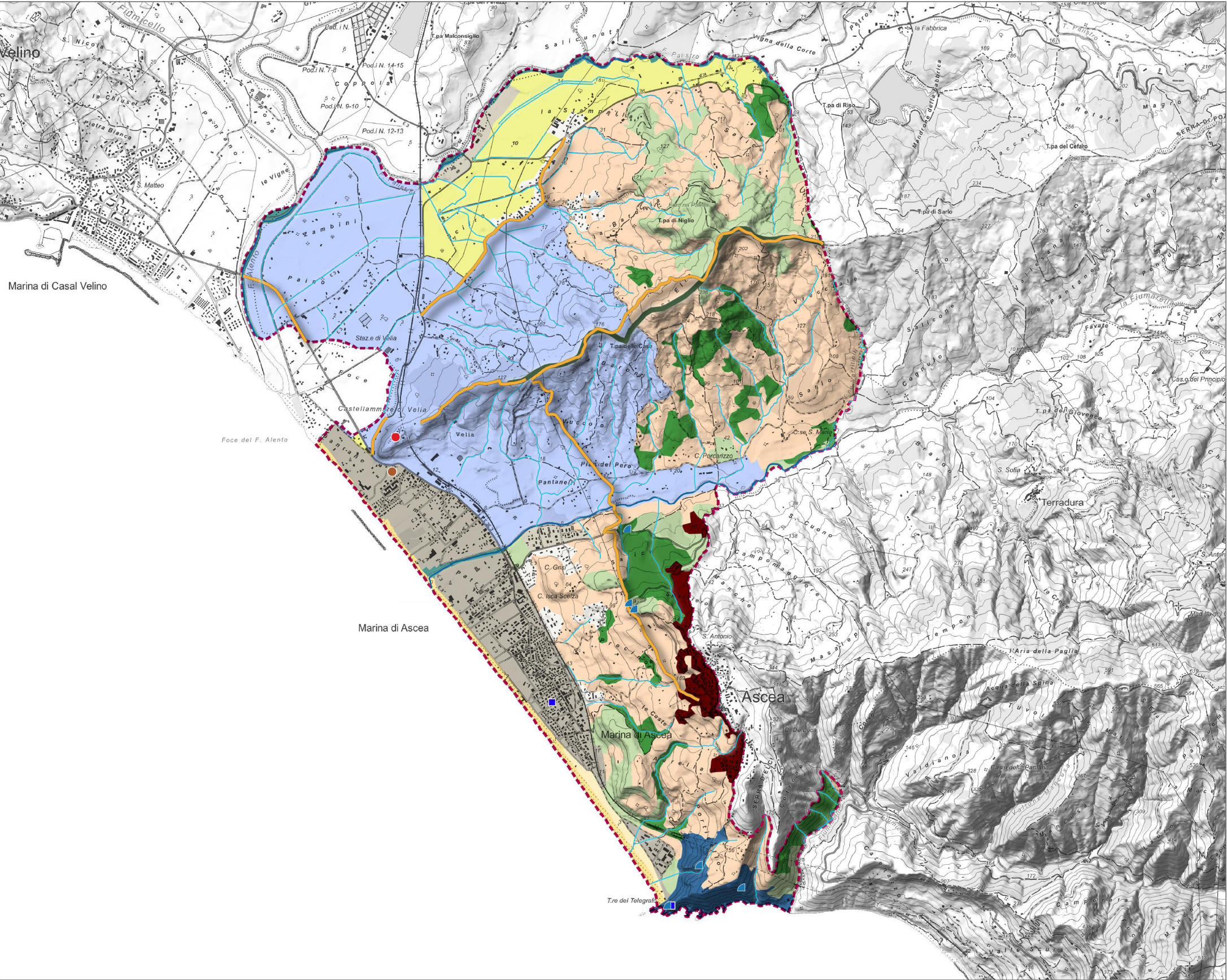
LEGENDA

Componenti areali

- Aree boschive
- Aree incolte e a macchia
- Aree agricole arborate

0 0,5 1 km

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA



LEGENDA

- Componenti areali
- Boschi su versanti collinari
 - Versanti collinari
 - Macchia su versanti collinari
 - Fasce ripariali
 - Coste alte
 - Dune
 - Spiagge
 - Versanti collinari con presenza di terrazzamenti
 - Complessi agricoli
 - Contesti a predominanza archeologica
 - Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera
 - Aree urbanizzate ricomprese nei corsi d'acqua
 - Aree urbanizzate
- Componenti lineari
- Crinali
 - Corpi idrici superficiali
 - Incisioni torrentizie
 - Strade e percorsi panoramici
- Componenti puntuali
- Punti di belvedere
 - Architetture
- Componenti singolari/eccezionali
- Borghi storici
 - Geositi
 - Emergenze monumentali isolate



MATRICE DELLE COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA

Catetoria	Componente	Caratteri identificativi <i>specificare i caratteri identificativi</i>	Geologico	Naturalistico	Rurale	Storico	Tradizionale	Testimoniale	Culturale	Panoramico/ scenico
Componenti paesaggistiche fisico- vegetazionali	Boschi su versanti collinari									
	Corpi idrici superficiali									
	Coste alte									
	Crinali									
	Dune									
	Fasce ripariali									
	Geositi									
	Macchia su versanti collinari									
	Spiagge									
Componenti paesaggistiche antropiche	Architetture									
	Aree urbanizzate									
	Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera									
	Aree urbanizzate ricomprese nei corsi d'acqua									
	Borghi storici									
	Complessi agricoli									
	Contesti a predominanza archeologica									
	Emergenze monumentali isolate									
	Punti di belvedere									
	Strade e percorsi panoramici									
	Versanti collinari con presenza di terrazzamenti									